

COOPERATIVA LA MONGOLFIERA
CARTA DEI SERVIZI
2014/2015

La Mongolfiera
Soc.coop. sociale ONLUS
Trav. XII n. 164/166 - Vill. Sereno – 25125 Brescia
E-mail: info@lamongolfiera.brescia.it
Telefono Direzione 0303548261
www.lamongolfiera.brescia.it



La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi per la cooperativa La Mongolfiera, vuole essere uno strumento per fornire informazioni sulla cooperativa e sui servizi offerti a favore delle persone con disabilità. Queste informazioni sono a disposizione delle famiglie delle persone inserite e di tutti i cittadini interessati alla conoscenza della nostra cooperativa.

La nostra Mission, il nostro Codice Etico

La cooperativa La Mongolfiera pone alla base del proprio intervento e operatività nei confronti della persona con disabilità le seguenti priorità e valori:

- attenzione ai bisogni espressi e adeguamento degli interventi o attivazione di nuove risorse atte a rispondervi,
- centralità della persona, come portatore di potenzialità e titolare del proprio progetto di vita,
- perseguimento di una condizione di benessere, della miglior qualità di vita in rapporto alle potenzialità e alle problematiche di ciascuno,
- cura nel rapporto con le famiglie, al fine di valorizzarne il loro ruolo, sia riguardo ai progetti dei loro congiunti, che rispetto alla cooperativa,
- migliorare continuamente il livello di efficienza e di efficacia dei servizi, attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecnologiche ed organizzative.

Con i suoi Servizi e Progetti la Cooperativa intende:

- sostenere e promuovere la centralità della persona nella comunità di appartenenza, per essere riconosciuto come portatore di significati e di valori;
- impegnarsi per costruire una comunità sociale aperta e accogliente, nella quale ogni persona abbia lo spazio per costruire il proprio benessere;
- mantenere un legame di collaborazione con le realtà e le Istituzioni Pubbliche, per pensare e progettare spazi di integrazione culturale e sociale, nell'area della disabilità.

Con i suoi Servizi e Progetti la Cooperativa si contraddistingue per:

- l'ascolto della persona con attenzione all'individualità, di ogni persona e ai suoi bisogni;
- la collaborazione attiva, l'ascolto e il sostegno alle famiglie;
- la predisposizione di Progetti Individualizzati per il mantenimento e/o il potenziamento delle abilità possedute;
- l'apertura verso l'esterno in un continuo scambio e interrelazione con l'ambiente;
- una formazione permanente e aggiornamento del personale, oltre a quella prevista dalla norma;
- l'ascolto ed attenzione verso i bisogni emergenti al fine di formulare nuove proposte;



Quindi la persona con disabilità ha il diritto di:

- essere accolta e ascoltata;
- avere un progetto di vita che valorizzi i suoi punti di forza e che riduca il più possibile gli elementi e le situazioni di difficoltà e debolezza che ostacolano una reale indipendenza e autonomia globale;
- ricevere tutte le informazioni utili per essere attore principale del proprio progetto di vita;
- essere aiutata e supportata da personale preparato e qualificato, secondo quanto previsto dalla norma;

Quindi la famiglia ha il diritto di:

- essere accolta e ascoltata;
- ricevere tutte le informazioni utili per orientarsi all'interno della Cooperativa e dei Servizi, conoscere la Mission della Cooperativa, il progetto del servizio e la programmazione delle attività prevista annualmente.
- collaborare alla definizione e all'attuazione del progetto educativo individualizzato del proprio congiunto;

I nostri Servizi e Progetti

La cooperativa offre oggi servizi e progetti, che danno una risposta ai bisogni di più di 300 persone con disabilità.

La persona e la sua famiglia possono chiedere informazioni direttamente alla cooperativa, per conoscere il servizio che interessa, gli ambienti, essere informata sulla Mission e sullo stile educativo della cooperativa.

Altresì il Servizio Sociale del Comune di residenza, attraverso la figura dell'Assistente Sociale di zona, fornisce le informazioni sulla tipologia dei servizi, i costi, i tempi di ingresso e i referenti / responsabili dell'inserimento presso uno specifico servizio.

Come richiedere l'inserimento presso i Servizi e Progetti

La persona con disabilità e/o la sua famiglia, possono chiedere l'inserimento presso un servizio, rivolgendosi all'Assistente Sociale del Comune di residenza.

L'ammissione per i Comuni dell'Ambito 1 Brescia e Collebeato è regolata dal Gruppo di Lavoro Orientamento Servizi per la Disabilità (GLOID).

Per gli altri ambiti l'ammissione è invece decisa dal referente Nucleo Servizi Handicap dell'ASL , su segnalazione dei Servizi Sociali del Comune di residenza, tramite un'acquisizione del servizio.

L' inserimento avviene in accordo con il responsabile del servizio individuato.

Su richiesta e per ragioni specifiche la famiglia può richiedere l' attivazione di un rapporto privato con la cooperativa stessa.



Unità d'Offerta Sociali

La cooperativa è accreditata con i Comuni dell'Ambito 1 Brescia e Collebeato e con gli altri Comuni opera con la modalità dell'acquisizione del servizio.

Servizio di Formazione all' Autonomia 1 e 2 -S.F.A.-

Offre percorsi educativi individualizzati, per favorire l'autonomia globale e l'integrazione sociale della persona inserita. Grazie anche ad esercitazioni all' autonomia e attività occupazionali svolte all'interno di realtà aziendali e professionali. Particolare attenzione viene data alla persona perché possa essere protagonista attiva della propria vita.

Servizio Disabilità Acquisita -S.D.A.-

Risponde concretamente al bisogno di riabilitazione psico-sociale di persone con trauma cranico e vascolare a seguito di incidenti stradali o patologie. Il servizio prevede la costruzione di un progetto globale di vita della persona coinvolta, perché possa recuperare per quanto possibile il proprio ruolo sociale e familiare.

Il Servizio è strutturato anche per rispondere ad eventuali bisogni assistenziali di grado medio-lieve e si attiva per mantenere e sviluppare le autonomie possibili e le capacità personali e sociali, così da favorire il benessere globale della persona.

Centro Socio Educativo -C.S.E.-

È un servizio diurno che offre interventi socioeducativi e animativi all' interno della struttura del servizio e sul territorio. Le principali finalità sono: sostenere la famiglia, favorire la crescita della persona, l'integrazione sociale e la costruzione di rapporti positivi.

Servizio Sperimentale Diurno per l' Integrazione -S.D.I.-

Prevede progetti individualizzati di crescita per l'autonomia personale e sociale, realizzati presso il domicilio della persona, nel territorio di appartenenza e nel proprio contesto di vita. Favorisce l'autonomia, la creazione di rapporti socializzanti e l'integrazione sociale.

Il servizio è strutturato nei seguenti moduli:

- osservazione e valutazione
- sostegno domiciliare, vita indipendente e autonomia abitativa
- integrazione sociale, mantenimento e consolidamento autonomie acquisite

Unità d'offerta Socio Sanitarie

La cooperativa è accreditata con la Regione Lombardia per la gestione dei seguenti servizi:

Centro Diurno Disabili C.D.D. “La Mongolfiera” e C.D.D. “La Zebra a Pois”

Sono servizi diurni e si configurano come strutture d'appoggio concreto alla vita familiare, con l'obiettivo di aiutare la famiglia e di permetterle di mantenere al proprio interno la persona con disabilità. Un altro obiettivo è lo sviluppo e il mantenimento delle autonomie, delle capacità personali e sociali, attraverso attività diversificate che possano favorire anche un benessere globale della persona.

Comunità Socio Sanitaria -C.S.S.-

È un'esperienza educativa di condivisione, di vita residenziale e comunitaria. Accoglie dieci persone di sesso maschile, che necessitano di sostegno e di una soluzione abitativa permanente in alternativa alla famiglia.

Valutazione qualità dei singoli servizi

Per monitorare e valutare la qualità delle prestazioni offerte la cooperativa La Mongolfiera ha stabilito una serie di standard di qualità giudicati qualificanti per i propri servizi, che tutti gli operatori si impegnano ad attuare, mantenere e migliorare.

Essendo l'obiettivo di ogni singolo servizio, fatti salvi alcuni principi, rendere la permanenza degli ospiti la più serena e confortevole possibile, si ritiene importante conoscere l'opinione degli stessi e dei famigliari sui servizi erogati e sulla qualità degli interventi.

Allo scopo sono predisposti appositi questionari di soddisfazione. Le valutazioni espresse, le segnalazioni e i suggerimenti raccolti sono esaminati dall'equipe del servizio e/o dal Consiglio di Amministrazione della cooperativa, al fine di migliorare il livello delle prestazioni fornite.

Progetti

Servizi per il Lavoro

Si occupa della crescita, inserimento e sostegno delle persone con disabilità, nel mondo del lavoro. La nostra professionalità è inserita in un sistema di rete che si realizza con il Consorzio SOLCO.

Tempo Libero -T.L.-

E' un'iniziativa finalizzata al miglioramento della qualità della vita della persona attraverso la valorizzazione del proprio tempo libero. Si realizza concretamente con uscite, gite attività ludiche e vacanze. L'esperienza viene vissuta oltre le attività dei servizi negli spazi tipici del tempo libero di ogni persona.

Alloggi Palestra e Alloggio Protetto

Il problema del "dopo di noi" è un problema molto sentito dalle famiglie. Per dare risposta a questo bisogno, la cooperativa si è attivata con progetti concreti che vanno oltre la gestione di una Comunità, quindi vengono proposte esperienze di autonomia personale e abitativa per costruire il proprio progetto di vita in autonomia.

Progetto Oratori

Nel tempo si è costruita un'alleanza culturale con il Centro Oratori Bresciani della Diocesi di Brescia e con alcune Parrocchie, sostenuta dalla convinzione che l'oratorio è una realtà storicamente riconosciuta come "luogo" educativo e interlocutore privilegiato per lo sviluppo integrale della persona con disabilità all'interno della comunità civile.

La cooperativa ha la gestione educativa del CAG della Parrocchia della Volta Bresciana.

Progetto BES (Bisogni educativi speciali)

In collaborazione con la cooperativa La Vela, si è attivato un servizio per studenti con bisogni educativi speciali. Il servizio si pone come sperimentazione di un contesto aperto alla comunità e alle famiglie cercando di dare risposta ad un bisogno emergente. Il servizio si occupa sia della fase diagnostica, grazie ad un'equipe accreditata, che della fase riabilitativa, educativa e meta-cognitiva. Prevede inoltre training per i genitori e consulenza e affiancamento agli enti scolastici. L'intento è quello di creare un percorso dove la famiglia non si senta sola, ma venga affiancata e accompagnata all'interno dell'iter che permetta al proprio figlio/a di affrontare al meglio la propria problematica.

Progetto "BAR di Villa Elisa"

Il progetto nasce in collaborazione con Fondazione Brescia Solidale Onlus e con l'aiuto di Associazione Carcere e Territorio. Queste realtà impegnate nel favorire l'integrazione sociale e la crescita delle persone in difficoltà condividono con noi il "valore terapeutico del lavoro". Si è dato così vita a una nuova gestione del bar dell'RSA Villa Elisa, dando la possibilità ad una persona detenuta di sperimentarsi nel mondo lavorativo, offrendo al tempo stesso un servizio accogliente per gli ospiti della struttura.

Il volontariato

La Mongolfiera si avvale del fondamentale aiuto di Associazioni di volontariato quali: "la **COMETA**" e "la **VIOLA**", che con la loro opera sostengono le attività e i progetti della cooperativa. L' **Associazione Nazionale Alpini, Gruppo del Villaggio Sereno**, è anch'essa attiva come valido aiuto nelle attività della cooperativa.

Le collaborazioni

Nella costruzione di uno spirito di collaborazione e di rete La Mongolfiera condivide il proprio cammino con:

- ConfCooperative e Consorzio Solco ,
- Centro Oratori Bresciani della Diocesi di Brescia,
- il Centro Bresciano Down, relativamente alla gestione di progetti educativi e formativi,
- il Gruppo Podisti del Villaggio Sereno,
- l'Associazione CONdividere la strada della vita

Amministrazione e Presidenza

L' Amministrazione è aperta dal lunedì al venerdì con orario mattutino h. 8,30 – 12,30 e orario pomeridiano h. 14,00 – 17,00. Il Presidente riceve su appuntamento telefonando in Amministrazione al 0303548261, Fax. 0303547505.

Usufruiscono dei nostri servizi e progetti le persone che risiedono nei Comuni di:

Brescia	Collebeato	Botticino
Flero	Ospitaletto	Gussago
Roncadelle	Bovezzo	Borgo Poncarale
Borgo Satollo	Ome	Rodengo Saiano
Cellatica	Sarezzo	Longhena
Cremona	Travagliato	Castenedolo
San Zeno Naviglio	Capriano del Colle	Carpenedolo
Montirone	Castel Mella	Azzano Mella
Castegnato	Cazzago San Martino	Torbole Casaglia
Monticelli Brusati	Pozzolengo	Maclodio
Calvagese	Calcinato	Bedizzole
Orzivecchi		



SERVIZIO DISABILITA' ACQUISITA -S.D.A.-

Finalità

Il Servizio risponde concretamente al bisogno di riabilitazione psico-sociale di persone con trauma cranico e/o vascolare a seguito di incidenti stradali o patologie. Prevede la costruzione di un progetto globale di vita della persona coinvolta, perché possa recuperare per quanto possibile il proprio ruolo sociale e familiare.

Il Servizio è strutturato anche per rispondere ad eventuali bisogni assistenziali di grado medio-lieve e pone fra le sue principali finalità il mantenimento e/o lo sviluppo delle autonomie possibili e delle capacità personali e sociali, così da favorire il benessere globale della persona.

Particolare attenzione viene data alla stimolazione delle autonomie residue e alla sfera dell'integrazione e socializzazione.

Obiettivi

Attraverso progetti individualizzati, che tengono in considerazione le abilità funzionali residue ed i bisogni specifici dei singoli, lo SDA si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire e/o riacquisire autonomie e competenze sociali quali:
 - Muoversi in autonomia nel proprio contesto di vita
 - Saper organizzare il proprio tempo
 - Avere cura di sé
 - Intessere relazioni sociali
- Acquisire e/o riacquisire un ruolo adulto all'interno della famiglia oppure emancipandosi da essa, attraverso:
 - Riapprendimento di abilità specifiche inerenti l'autonomia domestica quali tenere in ordine la casa, organizzare i tempi e spazi familiari
 - Apprendere e rispettare le regole di convivenza del proprio luogo di vita, adottando strategie adeguate
- Acquisire e/o riacquisire un ruolo adulto attraverso lo sperimentazione di un'Attività Occupazionale, esterna al Servizio e in autonomia:
 - Potenziamento o sviluppo delle competenze cognitive
 - Potenziamento delle abilità funzionali residue
 - Riconoscimento e rispetto delle regole del mondo del lavoro
- Sperimentare spazi di socializzazione e benessere nell'ambito delle proposte del Servizio e degli spazi di condivisione quotidiana:
 - Intessere e coltivare relazioni positive e piacevoli
 - Sperimentare spazi di autonomia dalle figure familiari
 - Sperimentare spazi specifici di rilassamento



- Rielaborare l'evento luttuoso del trauma e/o della diagnosi, sperimentando la condivisione ed il confronto con un gruppo di persone che hanno lo stesso vissuto; sia attraverso attività specifiche sia attraverso la semplice condivisione di spazi relazionali destrutturati.

Destinatari

Sono destinatari dello SDA persone con esiti da trauma cranico o da patologie invalidanti, che dimessi dal sistema sanitario o socio sanitario necessitano, per una loro inclusione sociale, di un percorso di acquisizione di ulteriori abilità sociali e di uno spazio d'integrazione e socializzazione, nonché di un supporto di sollievo alle famiglie.

Spazio educativo

La sede del Servizio è sita presso via Traversa XII n. 9, Villaggio Sereno, Brescia. La scelta di un appartamento come punto di riferimento è stata dettata dall'idea di ricreare un ambiente di vita simile a quello che quotidianamente ognuno di noi sperimenta.

E' considerato spazio educativo funzionale il contesto di vita della persona con disabilità, per il raggiungimento degli obiettivi specifici del Servizio.

L'appartamento è inoltre sito a piano terra, per una più facile fruizione da parte delle persone con problematiche di deambulazione.

Erogazione del servizio

Il servizio è aperto 230 giorni all'anno con il seguente orario: dal martedì al venerdì dalle ore 8.15 alle 16.30 e il lunedì dalle 8.15 alle 13.30.

La giornata è così schematicamente strutturata:

- 08.15-09.30 accoglienza e organizzazione della giornata
- 09.30-11.45 attività socio-educative e socio-animative svolte internamente o esternamente alla sede
- 11.45-12.00 preparazione per il pranzo
- 12.00-13.30 consumo del pasto all'interno o sul territorio e riordino
- 13.30- 14.00 operazioni di igiene personale e pausa
- 14.00-16.00 attività socio-educative e socio-animative svolte internamente o esternamente alla sede
- 16.00-16.30 rientro a casa

L'orario è personalizzato per ogni utente.

La frequenza al servizio a tempo ridotto è definita nel Progetto Educativo Individualizzato (PEI), ed in rapporto alle caratteristiche della persona inserita; viene quindi condivisa con l'utente, la famiglia e il servizio inviante.

Così anche, qualora siano necessari interventi educativi mirati ad obiettivi specifici (quali l'integrazione sociale) è ipotizzabile un intervento in altre fasce orarie e per periodi ben determinati, definendo il tutto all'interno del PEI.

Il calendario annuale indicante i giorni di chiusura (chiusura estiva e natalizia, ponti), è definito dall'ente gestore e comunicato in tempi consoni a tutti gli interessati (ASL, comuni, famiglie, ditte di trasporto etc.).

Nota: Calendario 2015 allegato n°1



Ammissione e inserimento

L'ammissione al servizio avviene in seguito a segnalazione e richiesta da parte dell'ente pubblico (ASL e/o comune di residenza della persona). Dopo la segnalazione e la verifica della fattibilità dell'eventuale inserimento, il Responsabile incontra le varie figure di riferimento per la presentazione della persona da inserire, riceve le informazioni necessarie con annessa relazione psico-diagnostica e relazione sociale.

Il Responsabile identifica l'Educatore di riferimento e propone tempi e modalità di ingresso.

Durante il primo mese di accoglienza graduale, si prevedono anche incontri domiciliari con l'Educatore di riferimento, e successivi agganci all'interno del servizio; al fine di valutare la fattibilità effettiva dell'ingresso.

Dimissione

Il Responsabile del servizio e l'equipe segnalano all'ente pubblico la proposta di dimissione dell'utente. Le motivazioni della dimissione dell'utente possono essere di diverso tipo:

- Diminuzione globale delle capacità, abilità ed interessi della persona disabile, che pregiudichino l'inserimento nel servizio
- Raggiungimento e acquisizione globale della finalità del Progetto del servizio
- Scadenza dei termini temporali del progetto

Organizzazione del servizio

Il Servizio Disabilità Acquisita, come detto sopra, è basato su percorsi individualizzati, pertanto l'organizzazione richiesta è flessibile in modo da consentire alla persona accolta il maggior grado di autonomia possibile.

L'organizzazione del servizio garantisce la partecipazione attiva della persona al percorso socio educativo stabilito nel PEI.

Ove possibile, le attività connesse al percorso socio educativo individualizzato si realizzano anche attraverso il coinvolgimento delle risorse strutturali e strumentali del territorio e del contesto di vita della persona.

Il servizio prevede un rapporto educativo di 1:7. La durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi da raggiungere e in base al PEI, che pertanto prevede dei momenti di verifica intermedi, solitamente a cadenza annuale.

Modalità di funzionamento del servizio

All'ammissione della persona all'interno del servizio, viene identificato dal Responsabile un educatore di riferimento che cura la documentazione dell'utente:

predispone e realizza i progetti educativi individualizzati e ne redige le periodiche verifiche, aggiorna il fascicolo personale, gestisce il rapporto quotidiano con i familiari.

Il servizio prevede una prima fase, della durata di tre mesi, di conoscenza della persona inserita; durante la quale si instaura un rapporto educativo basato sulla conoscenza reciproca e sulla fiducia.

Al termine di tale periodo viene compilata una scheda d'osservazione. Dopodiché viene redatto un Progetto Educativo Individualizzato biennale (PEI) basato sulle risorse specifiche della persona.

Il progetto, di cui la persona inserita è la protagonista, viene concordato con i familiari e le figure sociali di riferimento, e prevede il raggiungimento degli obiettivi attraverso la proposta di attività educativo-formative, socializzanti ed animative.

Nel caso in cui la persona sia seguita da medici, riabilitatori o specialisti di riferimento il Responsabile del servizio manterrà un confronto costante con queste figure per ricevere indicazioni specifiche.

In itinere vengono stabilite delle verifiche intermedie con la persona accolta, i familiari e le figure sociali di riferimento.

Nell'anno 2015 le attività educativo-formative, socio-educative e socio-animative previste per il raggiungimento degli obiettivi educativi sopra citati, sono le seguenti (per una descrizione più dettagliata si veda allegato n°1):

Attività domestiche

Attività di informatica

Attività cognitiva: con interventi diversificati a diversi livelli sulla funzione dell'attenzione, memoria, pensiero, coscienza del sé, linguaggio, calcolo...

Attività ludico-sportiva (bocce)

Attività musicoterapica

Attività di rilassamento e benessere (shiatsu, reiki)

Laboratorio espressivo di sostegno alla rielaborazione del trauma

Momenti di socializzazione, relazione e integrazione sociale

Uscite sul territorio

Attività Occupazionali

Nota: Proposta Formativa 2015 -descrizione dettagliata attività- allegato n°2

Risorse umane

L'equipe è composta da un Responsabile e da personale qualificato. Tutti gli operatori collaborano attivamente per il raggiungimento degli obiettivi individuati.

L'equipe si riunisce settimanalmente per la programmazione e la verifica degli interventi attuati, e per la condivisione dei progetti individualizzati.

Annualmente l'equipe effettua una completa revisione e ridefinizione del servizio che porta alla formulazione della proposta formativa per il nuovo anno. Se necessario, durante il corso dell'anno, si stabiliscono altri momenti straordinari di verifica del servizio.

Il servizio si avvale altresì della collaborazione di volontari e/o professionisti che sono impegnati in attività specifiche.

Rapporto con la famiglia

Fermo restando la centralità della persona inserita nel servizio, i familiari sono un interlocutore privilegiato, con essa vengono infatti identificati e condivisi gli obiettivi stabiliti e solo con l'alleanza delle figure familiari riteniamo possibile il raggiungimento delle finalità educative.

Il rapporto quotidiano con la famiglia viene gestito dall'educatore di riferimento. Nel corso dell'anno sono previsti incontri di verifica per monitorare l'andamento del PEI.



Il Responsabile è disponibile ad incontrare le famiglie, oltre che nella fase di accoglienza, ogni qualvolta esse lo richiedano.

Retta

Per il costo del servizio vedi allegato n°3.

La retta del servizio non è comprensiva del trasporto e del costo dei pasti.

Visite guidate

E' possibile conoscere il servizio e visitare la struttura prendendo appuntamento con il Responsabile.

Recapiti

I recapiti dello Servizio Disabilità Acquisita sono i seguenti:

- tel 030.3534560
- cell 328.1426219
- mail : gli operatori sono contattabili via mail:
nome dell'operatore.cognome@lamongolfiera.brescia.it

Responsabile del Servizio

Gloria Feroldi

- cell 328.1426231
- mail : gloria.feroldi@lamongolfiera.brescia.it

